



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'Albo Covip dei Fondi Pensione con il numero 136

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE, RIATTIVAZIONE, VARIAZIONE O SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ADERENTE

1. DATI DELL'ISCRITTO

Cognome:		Nome:	
Codice Fiscale:		Sesso: F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>	Data di nascita: / /
Comune di nascita:	Provincia: ()	Cellulare:	
Indirizzo di residenza:	CAP:		
Comune di residenza:	Provincia: (.....)		
Denominazione datore di lavoro:		Sede datore di lavoro (città):	

Il/La sottoscritto/a RICHIEDE, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di Prevedi:

- l'attivazione/riattivazione/variazione della **contribuzione a proprio carico** nella seguente misura¹:
1% della retribuzione² + _____% della retribuzione (indicare l'eventuale percentuale aggiuntiva)
- la sospensione della contribuzione a proprio carico, consapevole che ciò comporterà la contestuale sospensione del contributo a carico del datore di lavoro

In relazione a quanto sopra, l'iscritto è consapevole che l'attivazione, riattivazione, variazione o sospensione della contribuzione a proprio carico:

- avrà effetto dal mese successivo a quello di sottoscrizione del presente modulo;
- non ha alcun effetto sulla contribuzione di fonte TFR, la quale non può mai essere ridotta o sospesa in costanza di iscrizione al Fondo Pensione.

Data Compilazione: / /

Firma dell'iscritto: _____

2. NOTE PER L'INVIO DELLA RICHIESTA

La presente richiesta, debitamente compilata, datata e sottoscritta dal lavoratore va consegnata o inviata al datore di lavoro e al Fondo Pensione.

- 1) L'attivazione della contribuzione a carico del lavoratore può essere effettuata in qualsiasi momento dai lavoratori che abbiano aderito al fondo tramite tacito conferimento del TFR ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b) del D.Lgs. 252/05.
La riattivazione del contributo a carico del lavoratore può essere effettuata in qualsiasi momento, a seguito di precedente sospensione della medesima contribuzione.
Sia l'attivazione che la riattivazione del contributo a carico del lavoratore comportano rispettivamente la contestuale attivazione e riattivazione del contributo a carico del datore di lavoro (che è pari dell'1% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, come previsto dalla fonti istitutive del fondo).
- 2) L'1% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR è la misura contributiva minima a carico del lavoratore, prevista dai CCNL edili industria o edili artigianato, per avere diritto al contributo del datore di lavoro (anch'esso pari all'1% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR). **Per il CCNL Edili Aniem-Anier la misura contributiva minima (sia per i lavoratori che per i datori di lavoro) è l'1,1%.** Il lavoratore può quindi decidere di integrare questa misura, indicando la percentuale aggiuntiva nell'apposito spazio del presente modulo. In caso di incremento della percentuale contributiva a carico del lavoratore, il datore di lavoro non è tenuto ad incrementare la percentuale contributiva a proprio carico (che rimane fissa all'1% della retribuzione per i CCNL Edili industria o Edili artigianato, 1,1% per il CCNL Edili Aniem-Anier). È fatta salva la possibilità per il datore di lavoro di aumentare la contribuzione a proprio carico.